

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

FERENTINO/S. M. Maddalena

Da martedì, la festa religiosa

Quest'anno 50° anno dalla dedica

Dopo l'inizio delle attività civili, in località Roana (nella foto) è tutto pronto per i festeggiamenti religiosi in onore di S. Maria Maddalena. Quest'anno, inoltre, con la festa patronale si dà inizio al 50° anno di vita della chiesa dedicata proprio a S. Maria Maddalena.

Nel dettaglio, il programma religioso dell'edizione 2008 della festa patronale, prevede: martedì prossimo, 22 luglio, alle 19.30 concelebrazione solenne in occasione della ricorrenza di S. Maria Maddalena.

Nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì triduo di preparazione alla festa, alle ore 20.30. Sabato 26, invece, alle ore 19.30 S. Messa solenne e processione. Domenica 27, infine, S. Messe alle ore 8.30, 11.15 e 19.



VALLECORSA

Domenica prossima giorno dedicato alla Madonna della Sanità

ROBERTO MIRABELLA

Il paese rinnova il suo culto mariano domenica prossima, 27 luglio, giorno consacrato alla Vergine di Sanità di Vallecorsa. Il programma religioso e civile durerà oltre una settimana, con momenti inediti e suggestivi. Per domenica 27 luglio, sono previste le Sante Messe del mattino, la Messa delle ore 18, con il Rettore del Santuario di S. Martino, Mons. Elvio Nardoni, e poi la suggestiva e Solenne Processione lungo le strade del paese, con ritorno in piazza Ple-

biscito per l'omelia, e la benedizione finale: il momento più delicato e intenso, in un mare di devozione e spiritualità. Il canto liturgico sarà curato dal Gruppo Corale Vallecorsa, diretto dal M° Alfredo Antonetti, e dal Gruppo Beata Maria De Mattias, diretto dalla prof.ssa Margherita Cimaroli. E naturalmente non mancheranno le note festose della banda Musicale di Vallecorsa, diretta dal M° Concertatore Benedetto Agresta. Quello del culto alla Vergine Maria, è un culto antico che ogni anno riecheggia solenne-

mente nella Valle per venerare un'immagine di tenerezza e spiritualità. È l'Icona della madre e della bellezza, terrena, universale, sospesa nel cielo della fede. Il celebre Affresco della Madonna della Sanità suscita sempre un'emozione particolare, allo sguardo dei fedeli. È un tratto, un'immagine, un colore, che va diritto al cuore e all'anima. Una fede solare e semplice, ma serena e sicura, che dalla nostra umile valle degli Ausoni si proietta lungo la Valle del mondo intero: dalla sua antica Chiesa di San Martino ai Santuari della Terra.

Il Rettore del Santuario della Madonna della Salute di Vallecorsa, Mons Elvio Nardoni, è il nuovo araldo del culto mariano, tra il secondo millennio e l'inizio del terzo, come lo fu Mons. Giuseppe De Bonis, tra l'800 e i primi decenni del '900. Una continuità illuminata e illuminante. Analogie della fede, strade e sentieri che si incontrano. La Chiesa di S. Martino è tornata al suo antico splendore architettonico e il suo volto si illumina di cielo e di sera, di terra e di albe, in un giorno d'Estate per Maria: il Sole che illumina la nostra Valle e la nostra Vida, sino a sera...



Una precedente edizione della festa

La festa di San Marco e la casa famiglia

Una bella iniziativa di solidarietà ha avuto luogo lo scorso 25 aprile, in occasione della festa di S. Marco. È tradizione che in quel giorno, i bambini portano in processione dei dolci tipici del paese: il cierro e la pupetta. Il primo a forma di gallo, il secondo ha la forma di una bambola i quali, vengono benedetti dal parroco a fine processione. Il gruppo giovanile e i ragazzi della cresima insieme a delle signore, della parrocchia di San Martino, nei giorni precedenti la processione si sono impegnati nel prepararli e cuocerli per poi venderli la mattina del 25 aprile fuori la chiesa!

Il ricavato di questa iniziati-

va è stato utilizzato a scopo benefico, infatti è stato devoluto a favore della casa famiglia di Frosinone, Laura Leroux.

I ragazzi che hanno partecipato sono infatti andati presso la casa famiglia del capoluogo ciociaro, hanno portato dolci, bevande ed hanno trascorso un intero pomeriggio con questi ragazzi meno fortunati.

Un'iniziativa che ha permesso di aiutare chi ha veramente bisogno, di venire a contatto e confrontarsi con realtà diverse dalla nostra, piene di problemi e difficoltà; sono ragazzi a cui molto spesso manca l'affetto dei familiari, a cui la vita ha donato tardi degli affetti. La nostra so-

cietà ci mette dinanzi falsi modelli da imitare, è tutta dedita al consumismo più sfrenato e nella quale non c'è posto per i veri valori di cui invece dobbiamo saper vivere, quali l'amore e la carità.

Bastano piccoli gesti per regalare un sorriso a persone meno fortunate di noi, con le quali trascorrere momenti piacevoli. Sono iniziative che ci fanno crescere e ci devono far riflettere che la vita non sempre riserva cose belle, e di quanto sia importante essere amati e avere il calore di una famiglia che ci sostiene sempre e non ci fa mancare niente.

(E. P.)

Il Giardino delle Rose Blu

Nasce la Fondazione



La fondazione è nata ufficialmente il 26 giugno scorso e sarà operativa a partire da settembre, a Frosinone, in viale Europa 44, in locali messi a disposizione dal Comune di Frosinone.

Tra i suoi organismi fondatori, ci sono la casa famiglia "L'arcobaleno" di Arnara e il consultorio familiare diocesano "Anatole" (con sede in corso della Repubblica, a Frosinone).

E a fine ottobre, si darà vita ad una festa per far conoscere a tutti le finalità della fondazione che si occuperà, in particolare, di volontariato e accoglienza. Per informazioni è possibile contattare direttamente don Ermanno al numero 338/7618101.

BOVILLE ERNICA

La Madonna del Carmelo celebrata da S.E. Mons. Vincenzo Paglia

PAOLA D'ARPINO

È stata densa di preghiere ed appuntamenti la festa della Madonna del Carmelo organizzata dalle suore Carmelitane Teresiane, dall'arciprete don Bernardino D'Aversa e dal comitato diretto dal dott. Alfredo Crescenzi. Il triduo, svoltosi domenica, lunedì e martedì, ha introdotto la densa giornata di mercoledì 16 scorso, iniziata alle 11,00 del mattino con l'arrivo di S. E. Reverendissima Mons. Vincenzo Paglia, Vescovo della Diocesi di Terni, Narni e Amelia ma originario di Boville. Il vescovo è stato calorosamente accolto, alle porte del paese, dalla autorità religiose locali, dalla autorità civili guidate dal primo cittadino dott. Piero Fabrizi e dai tantissimi fedeli che hanno voluto essere presenti all'arrivo. Nel pomeriggio, è stata celebrata la S. Messa da ben 9 tra sacerdoti e seminaristi, ed il Vescovo. Durante la cerimonia un gruppo di devoti ha indossato per la prima volta lo Scapolare del Carmelo. Alla messa ha fatto seguito la lunga processione con la statua della Madonna con bambino, che ha attraversato tutto il paese ed ha avuto un'intensa pausa in piazza S. Angelo. Qui, Mons. Paglia, ha completato il discorso iniziato in chiesa con l'omelia. Ha affrontato argomenti molto profondi, ma allo stesso tempo reali e contingenti. Lo sguardo alle riflessioni è venuto proprio

dalle parole del Vangelo odierno di Giovanni e dal Monte Carmelo, in Palestina, dove, il profeta Elia operò in difesa della purezza della fede in Dio e pregando in solitudine, vide apparire la nuvola apportatrice di benefica pioggia, dopo la secca. Il vescovo ci ha invitato a seguire l'esempio di Gesù che soffriva sulla croce, invece di pensare a se stesso ed al suo dolore pensa a Sua madre ed al suo discepolo, pensa a confortare loro e dare loro la forza di continuare anche dopo di Lui. Noi tutti, anche a Boville, come Elia in Palestina, abbiamo bisogno di una nuvola che ci porti una pioggia di Amore, per Gesù e per il prossimo, che ci porti a vedere la sofferenza altrui e ad operare per gli altri, perché anche se non appare evidente, molte persone soffrono, soprattutto i giovani. I ragazzi dai 10 ai 18 anni hanno bisogno del nostro aiuto, del nostro impegno, delle nostre cure, non fatte di medicine come ricordava già Madre Teresa, ma di Amore, affetto, tempo, spazio per stare insieme a loro. La Madonna del Carmelo deve essere la nostra nuvola apportatrice di Amore, facciamo la processione, accendiamo le illuminazioni, la accompagniamo con la musica, ma tutto questo ha un senso se anche i nostri cuori si illumineranno e "suoneranno" di Amore per Maria.

(Corsivo tratto dall'Omelia di S. E. Reverendissima Mons. Vincenzo Paglia)

Programma della festa della Madonna delle Grazie

Domani, lunedì 21 luglio, inizia la settimana di preparazione alla festa della Madonna delle Grazie con l'impegno di tutti i fedeli, del parroco don Angelo Trasolini, del gruppo di ragazzi di Azione cattolica e del comitato festeggiamenti.

Il programma sarà il seguente:
21, 22, 23, 24 luglio: alle ore 21.30
Recita del S. Rosario
Venerdì 25 luglio, ore 21: fiaccolate, partendo da varie zone, si dirigono verso la chiesa;

ore 22 S. Messa solenne

ore 22,30 circa: serata di animazione dei Ragazzi di Azione Cattolica.

Sabato 26 luglio ore 9: Santa Messa con la partecipazione dei malati e degli anziani

ore 21 S. Rosario

Domenica 27 luglio FESTA LITURGICA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Ore 7,30 - 9,00: Santa Messa
Ore 11,00: Santa Messa Solenne animata dal coro parrocchiale; al termine, tradizionale processione

Ore 19,00: Santa Messa